

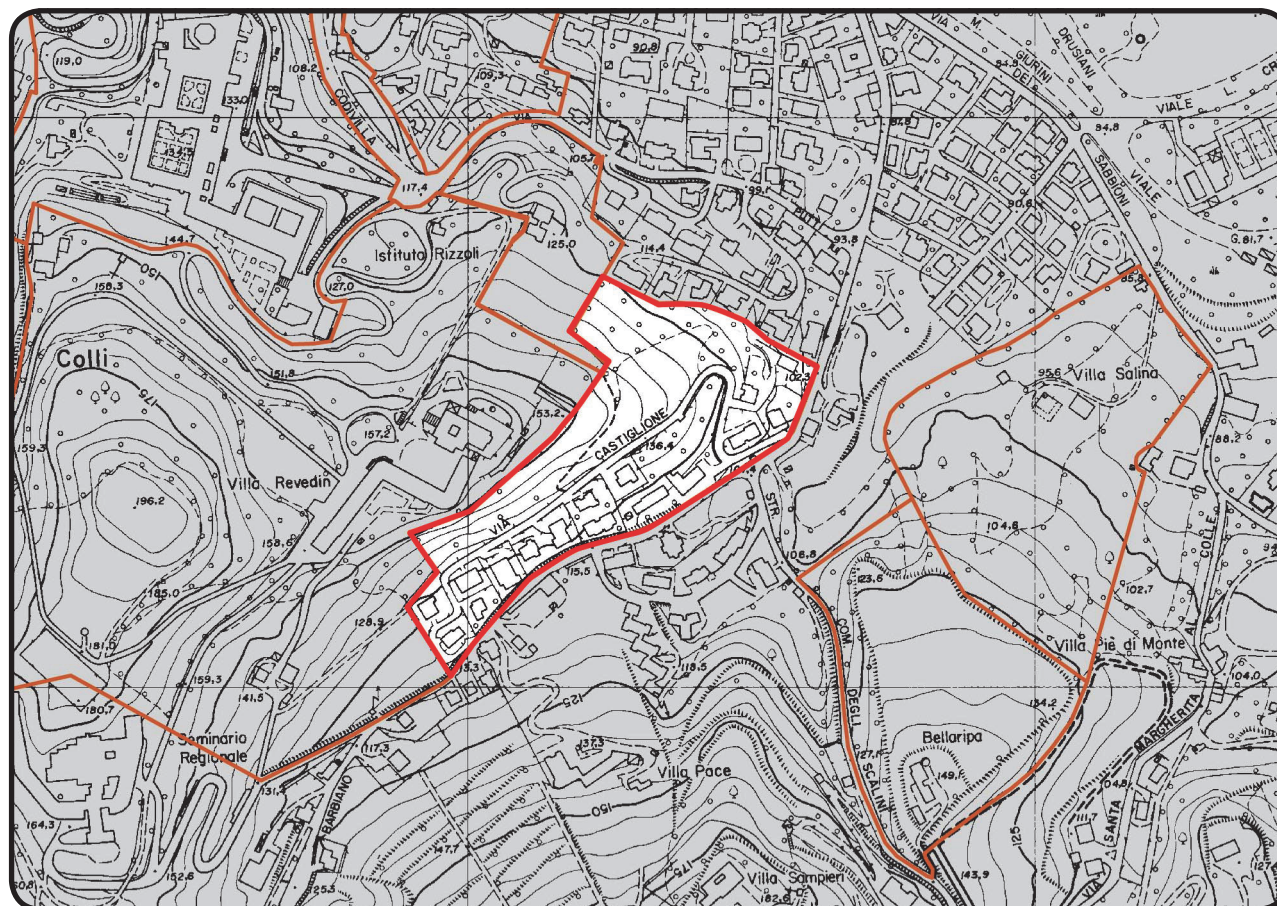
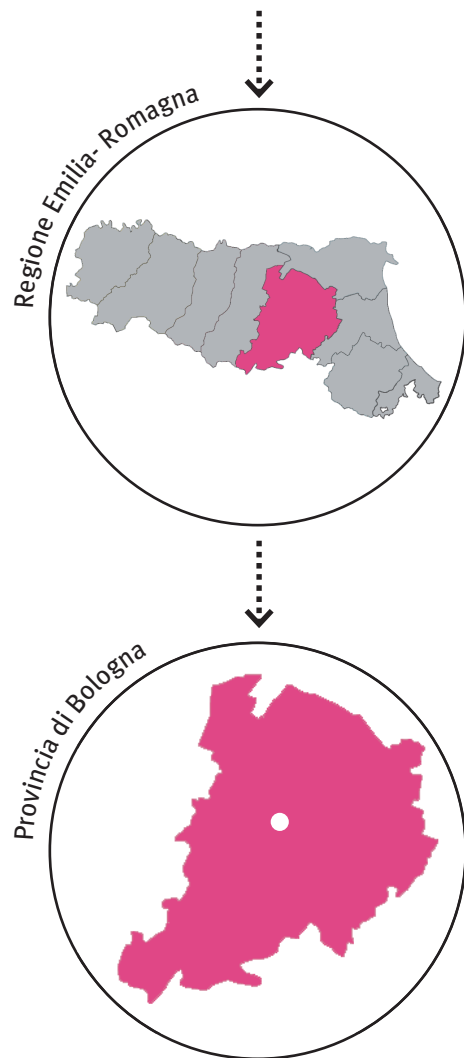
identificativo bene:

99

Villa Gandino

scheda redatta da : Daniela Cardinali.....

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Daniela Cardinali



data chiusura scheda : 20 agosto 2012.....

editing e impaginato : Saveria Teston.....

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Villa Gandino, sito nel Comune di Bologna [Villa Gandino]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 27 agosto 1954

NOTIFICA

30 settembre 1954

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“perché per la sua notevole e annosa vegetazione arborea di varie e rare essenze si distingue per la sua non comune bellezza e conferisce alla zona una caratteristica e riposante nota di verde”



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza	trasformazione	perdita	<input type="checkbox"/>	valore storico
			<input type="checkbox"/>	valore culturale
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico

L'area attorno a Villa Gardino che si affaccia su via Barbiano, ai tempi di istituzione della salvaguardia, presentava un elevato grado di naturalità. Ora, nell'affaccio su via Barbiano, è presente una densa urbanizzazione. La sola area verde rimasta è alla sommità del colle, tra la strada e Villa Revedin: essa è accessibile al pubblico e presenta un'alternanza di alberi a ceduo e prati.

la trasformazione urbanistica avvenuta negli anni successivi all'apposizione della tutela, ha indebolito il valore naturale ed estetico di una parte significativa dell'area. L'affaccio su via Barbiano rimane coperto da un sottile e basso filtro di verde di pertinenza delle residenze, dal quale si eleva l'urbanizzazione retrostante. Inoltre, le piccole aree di raccolta dei rifiuti lungo la strada interna all'isolato sono distribuite in modo frazionato e ciò incide negativamente sulla qualità dell'area pubblica.

VALORE ESTETICO-NATURALE

VEGETAZIONE E TRASFORMAZIONI .



1 . Via Barbiano e, a sinistra, l'area tutelata.



2 . L'area tutelata vista dalla strada interna, via Castiglione.



3 . Un accesso a un edificio in via Castiglione.



4e gli spazi diffusi di raccolta dei rifiuti.

MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contesto]

costiero	pianura	collinare	montano	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo tradizionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo industrializzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto urbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto periurbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto insediativo diffuso e/o sparso



1 . Percorrendo via Barbiano dal centro cittadino, a destra si trova la zona tutelata che nel primo tratto è caratterizzata da un muro di contenimento coperto di vegetazione.



2 . Proseguendo, si osserva l'edificato recente al di sopra del muro di contenimento...

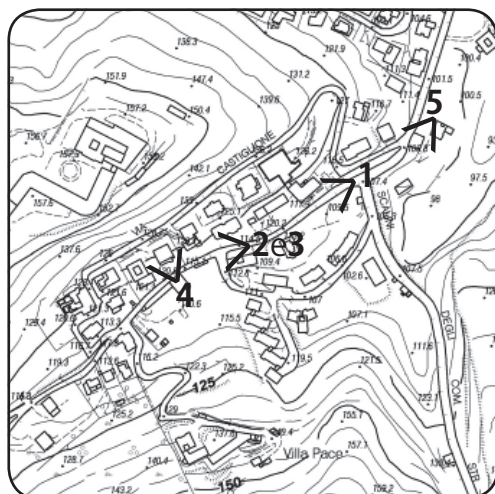


3e le discontinuità della cortina per far spazio agli accessi alle residenze.

4 . Villa Gandino da via Barbiano.



5 . L'accesso alla strada interna di lottizzazione, prolungamento di via Castiglione.





6 . A sinistra l'edificato lungo la strada interna...

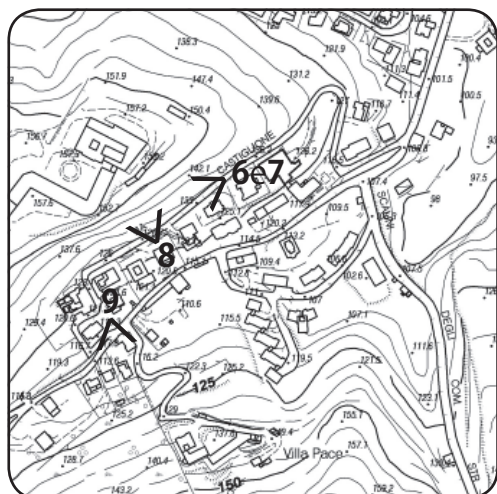
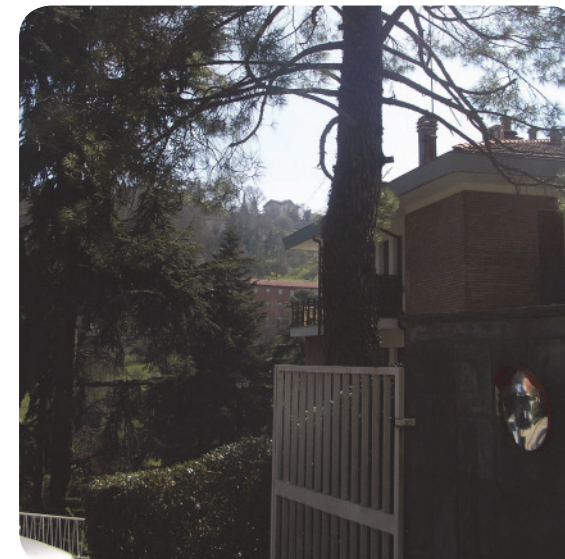


7e a destra il parco che affaccia su Villa Revedin.

8 . Il bosco oltre il quale si osserva l'edificato interno all'area tutelata.



9 . Dall'area tutelata verso la collina a sud-ovest.





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

SISTEMI

collina (art.9)

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

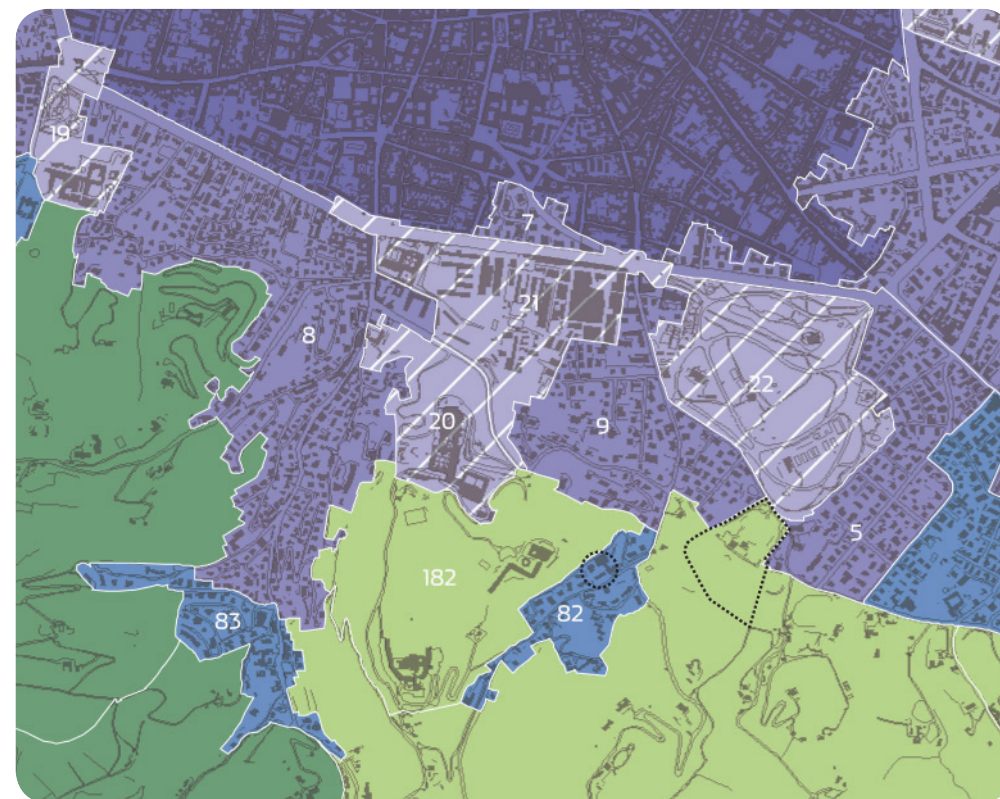
zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

Siccome le previsioni del PTCP, per l'area collinare che comprende il bene paesaggistico in esame, sono presentate nella scheda 88, si è deciso di riportare di seguito uno stralcio del PSC di Bologna.



PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI BOLOGNA
CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

TERRITORIO URBANO STRUTTURATO

ambiti consolidati di qualificazione diffusa (art.23)

misti

ambiti storici (art.27)

nucleo di antica formazione

quartieri giardino

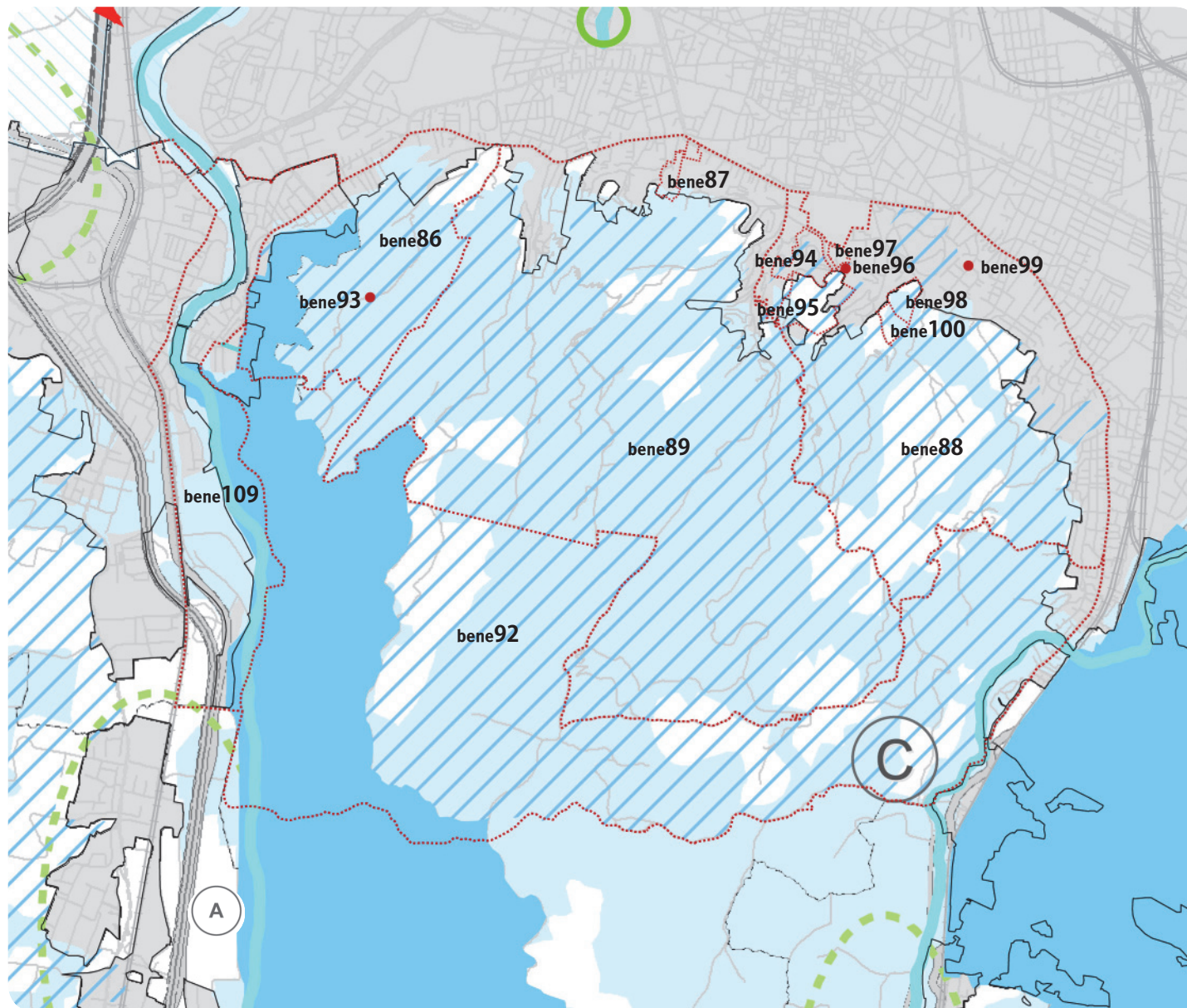
specializzati

TERRITORIO RURALE

ambiti di valore naturale e ambientale (art.29)

ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (art.30)

L'area è inclusa in 'Ambito a caratterizzazione funzionale mista', in cui il Rue disciplina gli interventi di conservazione e trasformazione del patrimonio edilizio esistente, con i seguenti indirizzi: introduzione di un mix funzionale sensibile alle nuove esigenze abitative e miglioramento delle prestazioni di spazi e attrezzature pubbliche e degli edifici privati. inoltre, lungo un tratto di via Barbiano è presente un progetto del PSC finalizzato a realizzare una pista ciclabile, che permetterebbe di percorrere in sicurezza la strada, attualmente alquanto pericolosa per i ciclisti.



IL SISTEMA DEI BENE PAESAGGISTICI DELLA COLLINA BOLOGNESE E LA RETE ECOLOGICA PROVINCIALE

rete ecologica - strategia di tutela della diversità biologica e del paesaggio basata sul collegamento di aree di interesse ambientale-paesistico in una rete continua; integrazione al modello di tutela focalizzato sulle aree protette, che ha portato a confinare la conservazione della natura “in isole” immerse una matrice territoriale antropizzata.

legenda immagine1 [dalla tavola 5 “Reti ecologiche” del PTCP]

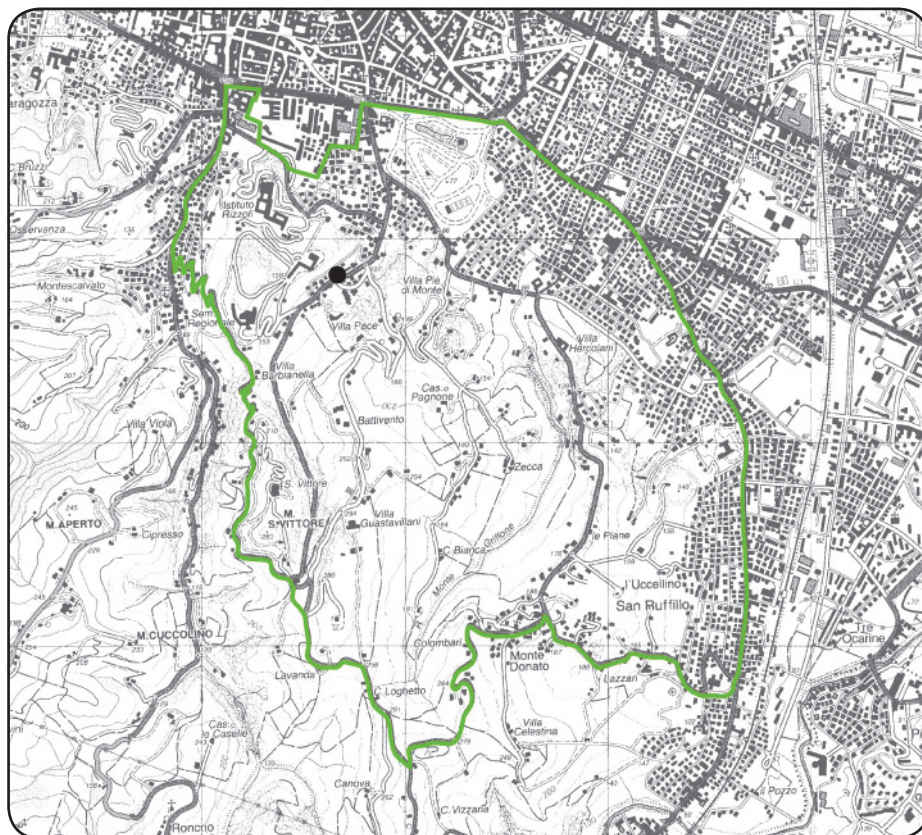
- nodi ecologici complessi (art.3.5)
- zone di rispetto dei nodi ecologici complessi (art.3.5)
- connettivo ecologico diffuso
- connettivo ecologico di particolare interesse naturalistico e paesaggistico (art.3.5)
- A fiume Reno dalla confluenza del Setta alla cassa di Campotto - Valle Santa
- C torrente Savena da Pianoro alla confluenza con l’Idice

- 86 bene paesaggistico
- 86** identificativo del bene
- 86** Monte della Guardia
- 87** Porta Saragozza
- 88** Zona a sud-est di Bologna
- 89** Zona a sud di Bologna
- 92** Zona collinare
- 93** Tempio di San Luca
- 94** Istituto Ortopedico Rizzoli
- 95** Seminario Arcivescovile
- 96** Villa Teresa
- 97** Villa Favorita
- 98** Villa Fossalta
- 99** Villa Gandino
- 100** Villa Bella Ripa
- 109** fiume Reno

immagine1 . Il sistema dei beni paesaggistici della collina bolognese, in relazione con la rete ecologica provinciale.

SOVRAPPOSIZIONE TRA BENI PAESAGGISTICI DICHIARATI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

COMPARAZIONE TRA PERIMETRI .



● Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Villa Gandino, sito nel Comune di Bologna [Villa Gandino] (bene paesaggistico 99)
Decreto Ministeriale del 27 agosto 1954

■ Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare a sud-est di Bologna, sita nell'ambito del Comune di Bologna [Zona fra San Ruffillo e San Mamolo a sud-est di Bologna] (bene paesaggistico 88)
Decreto Ministeriale del 04 febbraio 1955

COMPARAZIONE TRA MOTIVAZIONI DELLA TUTELA.

La zona di Villa Gandino è attualmente sottoposta a due *dichiarazioni di notevole interesse pubblico*.

Di seguito vengono riportate le motivazioni della tutela che hanno portato all'apposizione dei due vincoli paesaggistici.

Bene paesaggistico 99: motivazioni della tutela
stralcio del decreto

“perché per la sua notevole e annosa vegetazione arborea di varie e rare essenze si distingue per la sua non comune bellezza e conferisce alla zona una caratteristica e riposante nota di verde”.

Bene paesaggistico 88: motivazioni della tutela
stralcio del decreto

“la zona [collinare a sud-est di Bologna], ricca di parchi pubblici e privati, di cospicuo interesse paesistico per la particolare ubicazione e per la flora, comprendente anche le caratteristiche località di Barbiano, San Vittore e Monte Donato, oltre a formare un quadro naturale di singolare bellezza panoramica costituisce un complesso di singolare valore estetico e tradizionale in cui l'espressione della natura si fonde mirabilmente con quella del lavoro umano, offrendo altresì numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si possono godere visuali di notevole interesse”.

“considerato che la zona [...] comprende i parchi pubblici dei giardini Margherita, e di San Michele in Bosco, molte cospicue ville contornate da rilevanti parchi, nonché diverse località di notevole interesse paesistico, quali: Barbiano, San Vittore, Monte Donato, ed altre, che nell'insieme costituiscono un complesso di cose immobili componenti un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale raggiunto con la spontanea concordanza fra l'espressione della natura e del lavoro umano, in quanto si offre come magnifico fondale visto da molte strade e luoghi del quartiere orientale della città;

considerato inoltre che tale zona costituisce essa stessa un panorama che viene goduto dalle strade che la delimitano e da altre della zona collinare adiacente;

considerato altresì che le strade in essa contenute costituiscono in molti tratti suggestivi belvederi verso la città e verso il circostante ambiente collinare rappresentato da noti pittori, ed esaltato da eccelsi Poeti quali il Carducci;

[decide di elencarle fra le bellezze naturali]”.

